

Gazzetta del Sud 25 Giugno 2021

Incendiato un ristorante nel cuore di Ortigia

SIRACUSA. Da una parte una serie di intimidazioni, che non tutte potrebbero essere riconducibili ad un'attività estorsiva. Dall'altra la reazione della città con una serie di sit-in di solidarietà e il sostegno delle istituzioni con la preannunciata visita del presidente della commissione antimafia, Nicola Morra, in città. La Squadra mobile della Questura indaga su quello che inizialmente era sembrato un incendio dovuto a un cortocircuito. In fiamme il ristorante Fratelli Burgio, nel centro storico di Ortigia. Il rogo ha danneggiato il locale sia esternamente che internamente. E si fa strada l'ipotesi che non ad appiccare l'incendio sia stato qualcuno.

Ma quello al ristorante è solo l'ultimo degli episodi sul quale indaga la polizia: prima dell'incendio al ristorante di Ortigia, c'è stata l'esplosione di una bomba all'ingresso di una tabaccheria in via Piave, nel quartiere di Santa Lucia. I titolari sono due fratelli, che anni fa sono stati in prima linea come dirigenti dell'associazione antiracket. Per loro è stata organizzata una manifestazione di solidarietà ed alcuni parlamentari del M5S hanno subito assicurato il loro impegno per garantire adeguato sostegno e supporto alle associazioni antiracket e agli imprenditori che denunciano o divengono oggetto delle “attenzioni” della criminalità. Secondo le forze dell'ordine i due avvertimenti potrebbero non avere la stessa matrice.

Le associazioni antiracket siracusane, dal canto loro, ribadiscono la loro vicinanza agli imprenditori che denunciano episodi del genere con grande coraggio. Anche se di denunce alle forze di polizia ne arrivano sempre di meno.

Alessandro Ricupero